

# Nuovi scenari nel futuro di Castel San Pietro

Importante decidere con cognizione di causa

Luigi Rezzonico

Da tre legislature attivo in Municipio. Da quasi 10 anni vice sindaco. In questo lasso di tempo ho potuto constatare come la gestione del Comune stia diventando sempre più complessa e sottoposta ad un crescente numero di leggi ed ordinanze che certamente non aiutano chi, come me, volontariamente, togliendo spazio alla famiglia ed al tempo libero, si occupa di gestire la cosa pubblica. In questi dodici anni ho constatato che, anche sulla base di un preciso disegno messo in atto dal Cantone, l'indipendenza del Comune è sempre più costretta e limitata da leggi superiori. Inoltre la necessità di offrire servizi di qualità, richiede d'entrare in collaborazioni sempre più strette con gli altri comuni della regione. Consorzi, collaborazioni, convenzioni guadagnano sempre più importanza nella gestione del Comune. La sovranità comunale si riduce ed i comuni diventano sempre più interdipendenti. Lo studio allestito nel 2007 dal Comune di Mendrisio per il progetto d'aggregazione dell'alto Mendrisiotto, al capitolo terzo evidenzia in modo incontestabile questa realtà.

Questi prossimi quattro anni, a mio parere, dovranno quindi essere dedicati ad allestire uno o più scenari alternativi di aggregazione comunale. L'indipendenza del Comune è un valore molto importante, e la decisione di continuare per la propria strada autonoma o di cedere alcune prerogative per entrare in una comunità allargata, dev'essere decisa dalla popolazione. Ritengo che volersi chiudere a riccio e rifiutare qualsiasi discorso d'analisi, sia fundamentalmente

errato. Tutti, favorevoli e contrari, devono avere la possibilità di esprimersi. Naturalmente la decisione dev'essere preceduta da un approfondito studio, dall'allestimento di uno o più progetti alternativi.

E gli scenari alternativi che si presentano sono fundamentalmente tre.

Mantenimento dell'indipendenza Comunale, con possibilmente la sottoscrizione di convenzioni per assicurare alla nostra popolazione, anche quei servizi che il nostro Comune non è in grado di fornire (polizia, approvvigionamento idrico, ecc.).

Aggregazione con la nuova Mendrisio. Scenario che da tempo è sui banchi del Municipio e che richiede l'allestimento del progetto di fusione, progetto dove bisognerà indicare come sarà gestita la nuova entità, con quali priorità saranno portate avanti le opere da tempo in preventivo e come s'intende procedere con alcune problematiche quali la Masseria di Vigino, la viabilità di Gorla ed in particolare quella della zona artigianale.

Aggregazione detta "terre di mezzo". Nuovo scenario aggregativi emerso recentemente che ci vedrebbe allestire uno studio per aggregare il nostro Comune con Balerna, Coldrerio e Novazzano. Certamente una realtà molto diversa da quella che potrebbe emergere dall'aggregazione dell'alto Mendrisiotto. Un nuovo Comune che verrebbe trovarsi a fare da cuscinetto tra Mendrisio e Chiasso e che potrebbe essere il primo passo per la creazione successiva di una più ampia aggregazione del basso e medio Mendri-

sio. In questi scenari ho volutamente lasciato da parte quello della fusione con la sponda destra della Valle di Muggio. Credo che per il momento sia prematuro analizzare un tale scenario. La valle è ancora in attesa di sapere quale sarà il proprio futuro prossimo. Lasciamo che il nuovo Comune di Breggia, con o senza Muggio, inizi a camminare sulle sue gambe e poi si vedrà.

Non volersi chinare sul problema aggregazioni solo perché le finanze sono buone e il Comune è ancora in grado di soddisfare le necessità della popolazione è un atteggiamento miope. Gli ultimi quattro anni hanno evidenziato un costan-

te trend negativo con oneri con un tasso di crescita superiore a quello delle entrate. Anche le richieste e le necessità della popolazione sono in costante crescita ed il Comune fatica a seguire. L'ottenere servizi e collaborazioni non è esente da costi. Fino a che punto saremo disposti a pagare da soli?

Uno studio sulle aggregazioni ci potrà indicare quale, a lungo termine, il miglior modo di servire i nostri concittadini.

Certamente l'aggregazione non dev'essere vista come unica e sola soluzione. Ma per poter decidere con cognizione di causa, tutti gli strumenti necessari dovranno essere disponibili.

## I candidati PLR al Municipio



Da sinistra, prima fila: Gabriella Gerosa (uscente) e Pietro Livi; seconda fila: Fabio Solcà, Luca Solcà, Luigi Rezzonico (uscente), Claudio Fontana e Stefano Terzi

## Aggregazione L'approccio di Mendrisio

Massimo Bossi

daggio telefonico, si voleva conoscere l'opinione della popolazione sul progetto aggregativo. A fine giugno la perentoria accelerazione che proponeva di organizzare una votazione consultiva a novembre 2007 sul progetto aggregativo, alla quale Castello non ha aderito. Nella seconda metà del 2007 si è concluso lo studio e da allora è consultabile sulle pagine online del Comune di Mendrisio.

Ad inizio anno è giunta la richiesta formale per aderire alla continuazione dello studio aggregativo. Ri-

chiesta per ora congelata data l'imminenza del rinnovo dei poteri comunali.

Il nostro Consiglio Comunale ha da sempre mostrato di essere critico di fronte a questo stato di cose e ha benvegliato che non si cadesse nelle trappole poste dalla fretta Mendrisiense. Castello del resto non è stato il solo a reagire prudentemente, altri Comuni si sono comportati in modo analogo.

Fin'ora abbiamo visto concretizzarsi uno studio che seppur voluminoso poco dice e molto sottintende. Di progetti non se n'è vista l'ombra. Solo dopo che Arzo, Capolago, Genestrerio, Mendrisio, Rancate e Tremona hanno aderito alla votazione consultiva sono spuntati sui giornali disegni di composizione di Municipio, Consiglio Comunale... del nuovo Comune, ed ecco che solo ultimamente ci si preoccupa sul come organizzare il prossimo anno scolastico 2008-09 nei comuni che hanno aderito alla prima fase del progetto. Mi si conceda di esprimere il mio stupore di fronte a questi avvenimenti!

Questo susseguirsi di situazioni non lineari, di avanzamenti con termini mal pianificati ma perentori,

hanno fatto da trampolino alla nascita di un gruppo comprendente tutte le forze politiche (Movimento '94, PLR, PPD e Sinistra) del Paese, "Per Castello" appunto, che si ponesse in modo critico di fronte a questo stato di cose. La forza di Per Castello si è concretizzata con la presentazione di una Lista Civica che corre per le prossime elezioni comprendente Movimento '94, Sinistra ed esponenti PPD. La scelta del PLR e dei suoi membri è stata quella di rimanere unita e di presentare sulla sua lista tutti i suoi candidati, anche chi ha da sempre aderito e sostenuto il gruppo Per Castello, come il sottoscritto. Per quanto mi riguarda si è trattato di una scelta difficile e combattuta, ma sono convinto che fosse la migliore per prepararci ad affrontare le insidie della prossima legislatura in un ambiente sereno e costruttivo.

### PROSSIMI APPUNTAMENTI

domani, **venerdì 11 aprile**, alle 18, all'Osteria Sulmoni – aperitivo-incontro con i candidati PLR a Castel San Pietro;

**sabato 12 aprile**, alle 18, all'Osteria Montanara – aperitivo-incontro con i candidati PLR a Monte.

## I candidati PLR di Castel S. Pietro: lista numero 3

### PER IL MUNICIPIO

1. **Claudio Fontana**
2. **Gabriella Gerosa** (uscente)
2. **Pietro Livi**
3. **Luigi Rezzonico** (vicesindaco)
5. **Fabio Solcà** di Fernando
6. **Luca Solcà**
7. **Stefano Terzi**

*Vota responsabile per un Comune consapevole Vota lista numero 3*

### PER IL CONSIGLIO COMUNALE

1. **Albini Enzo**, 1950 architetto
2. **Bernasconi Widmer Maria**, 1950 casalinga
3. **Bossi Massimo**, 1962 biochimico (uscente)
4. **Fontana Claudio**, 1986 studente
5. **Gerosa Giulieri Gabriella**, 1951 gerente assicurazioni
6. **Kleimann Daniele**, 1981 agente di polizia (uscente)
7. **Levi Ercole**, 1963 dirigente di banca (uscente)
8. **Livi Pietro**, 1981 agricoltore (uscente)
9. **Martinelli Alfio**, 1948 docente archeologo (uscente)
10. **Prada Nora**, 1953 venditrice
11. **Rezzonico Luigi**, 1957 dirigente di banca
12. **Salvioni Sylvianne**, 1963 farmacista
13. **Solcà Fabio** di Fernando, 1976 ingegnere elettronico
14. **Solcà Luca**, 1972 ingegnere civile
15. **Stella Alessandro**, 1958 dirigente Lugano turismo
16. **Terzi Stefano**, 1967 impiegato statale (uscente)
17. **Terzi Stella**, 1967 casalinga
18. **Tommasini Thomas**, 1980 impiegato di banca.

### Obiettivi della sezione PLR per il quadriennio 2008-2012

*Una gestione consapevole delle finanze*

*Una gestione consapevole della qualità di vita*

*Una gestione consapevole dell'acqua*

*Una gestione consapevole della viabilità*

*Una gestione consapevole dei nostri beni*

*Una gestione consapevole di una piacevole sorpresa*

*Una gestione consapevole e responsabile del Comune*

## Partecipate ed esprimete la vostra opinione

I due municipali uscenti di Castel S. Pietro sono Gabriella Gerosa e Luigi Rezzonico, attuale vicesindaco: entrambi si ripresentano per un seggio in Municipio. Ai due uscenti si affiancano Claudio Fontana, Pietro Livi, Fabio Solcà, Luca Solcà e Stefano Terzi.

Un obiettivo che la sezione PLR vuole raggiungere è il coinvolgimento dei giovani e il ringiovanimento dei ranghi, l'età media dei candidati è infatti inferiore ai 38 anni.

La nostra sezione è un crogiuolo di idee molto diverse tra loro, ma tutti noi crediamo nella valorizzazione delle differenze nel rispetto altrui. Le elezioni comunali sono un appuntamento molto importante: partecipate ed esprimete il vostro parere apponendo le vostre preferenze nell'urna.

**Massimo Bossi**, presidente sezione PLR